



STATUTO DEL CORO "EL VAJO" DI CHIAMPO (VI)

ART. 1 BREVE STORIA DEL CORO

A norma dell'art. 18 della Costituzione Italiana e degli artt. 36 - 37 - 38 del Codice Civile, si e' formalizzato con il presente documento quello che in piu' di vent'anni sono state le regole e le consuetudini dell'associazione corale "El Vajo" di Chiampo con sede sociale in Piazza Giacomo Zanella (ex scuole elementari).

Il coro si e' costituito il 20.9.1967 per l'entusiasmo e per volonta' di amanti della montagna e dei suoi canti.

Inizialmente diretto dal Maestro Abramo Fracaro, timidamente, con tanta semplicita' e spontaneita' comincio' ad esibirsi nell'ambito locale e della propria valle, riscuotendo lusinghieri successi e consensi.

Primo Presidente fu l'indimenticabile Gran Uff. Bortolo Purgato, affezionato sostenitore del coro stesso.

Nel 1970 i componenti del coro hanno organizzato la prima rassegna a Chiampo intitolata: " La Valle del Chiampo ".

Nel 1970 iniziarono le prime importanti esperienze, con la partecipazione al concorso nazionale di Lecco.

Nel 1971 la direzione passo' nelle mani dell'attuale Maestro Candido Lucato, ed il coro raggiunse presto un notevole livello artistico, grazie ad una nuova fisionomia, ad una genuina carica di musicalita' ed ad una vocalita' sonora immediata e convincente.



Velocemente il coro maturo' partecipando a numerosi concerti e rassegne e riuscì ad affermarsi sempre più, grazie ad una maggiore fusione delle voci e ad una acquisita disinvoltura e sicurezza.

A testimonianza della graduale crescita del coro "El Vajo" ci sono degli apprezzati piazzamenti in concorsi nazionali: ad Adria nel 1973, terzo classificato; a Vittorio Veneto, nel 1975, secondo classificato; degno di nota è pure l'esibizione televisiva per la rassegna dei canti della resistenza.

Nei vari anni di attività il nome del coro del "El Vajo" si affermò in molte regioni italiane, anzi con il nuovo entusiasmo portato dal neo-presidente ing. Ferruccio Zecchin, nel 1977, il coro valicò le frontiere portando in special modo il calore, la simpatia e l'armonia delle proprie cante.

Fino ad oggi le tournée estere sono state più di una decina, nei vari paesi come: Belgio, Lussemburgo, Francia, Jugoslavia, Svizzera e Canada, effettuando concerti in famose città come Montreal, Ottawa, Quebec, Bruxelles, Liegi, Chaleroi, Metz, Zurigo, Parenzo, Mondelange, ecc.

Nel 1978 il coro "El Vajo" incise il suo primo long - plaining; nel 1979 un secondo disco con quattro canti natalizi; nel 1983 ancora un nuovo L.P. di canzoni composte esclusivamente dal proprio maestro.

Al suo attivo il coro vanta anche la pubblicazione del 1979 "El Vajo" ed un volumetto "El Vajo nuovi canti" nel 1986,

preziosa e significativa raccolta di 20 composizioni musicali del maestro Lucato.

Grazie all'attività svolta dal coro durante le diverse tournée estere nel 1988 si sono incontrati i rappresentanti comunali di Chiampo e di Mondelange (Francia) ed hanno siglato, sottoscritto e festeggiato con la popolazione presente, il gemellaggio socio-culturale fra i due Paesi.

ART. 2 PRINCIPI E SCOPI GENERALI DEL CORO

- a) Il coro ha il compito fondamentale di promuovere e gestire iniziative ed attività culturali nel campo musicale.
- b) In particolare l'associazione si propone di:
- incrementare e coordinare l'animazione e l'educazione musicale nel contesto socio-culturale, in particolare promuovendo iniziative finalizzate al recupero delle tradizioni locali, alla ricerca e diffusione di composizioni corali di qualsiasi epoca e qualsiasi autore. Indire concorsi, rassegne, concerti, corsi didattici, seminari di studio, convegni ed altre manifestazioni ad ogni livello, curare pubblicazioni, informazioni, edizioni nastro discografiche specializzate e istituire una biblioteca di consultazione nella propria sede. Stabilire relazioni continuative con gli enti pubblici, amministrativi, culturali, artistici, scolastici. Sviluppare rapporti e collaborazioni con altre organizzazioni similari, italiane ed estere su basi di reciprocità.

ART. 3 FINALITÀ





L'associazione e' un' istituto unitario e autonomo; non ha finalita' di lucro; e' amministrativamente indipendente; e' diretta democraticamente attraverso il consiglio direttivo eletto da tutti i soci, che in quanto tali ne costituiscono la base sociale. Gli impianti, i servizi, le strutture, le attivita' promosse e organizzate dal coro sono a disposizione di tutti i soci, i quali hanno diritto di fruire liberamente nel reciproco rispetto ed in coerenza con lo statuto.

ART. 4 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

- a) Sono soci di diritto tutti i componenti del coro.
- b) Possono inoltre essere soci coloro che approvati dal consiglio erano o diventeranno: ex coristi, soci sostenitori e meritevoli per la loro attivita' di tale titolo.
- c) Le richieste di iscrizione a socio vanno indirizzate al consiglio direttivo su modulo a cio' predisposto per l'approvazione.
- d) Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i soci che abbiano un'anzianita' di iscrizione di almeno 2 anni, e che abbiano raggiunto la maggior eta'.
- e) I soci sono tenuti all'osservanza dello statuto, delle decisioni degli organi preposti e degli eventuali regolamenti interni.
- f) I soci possono essere espulsi, sospesi o radiati qualora non ottemperino alle disposizioni del presente statuto e alle deliberazioni prese dagli organi sociali, o qualora, in



qualche modo arrechino danni morali o materiali all'associazione corale.

ART. 5 ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE CORALE

Gli organi dell'associazione corale sono :

- assemblea
- consiglio direttivo
- presidente
- collegio dei sindaci revisori.

ART. 6 L'ASSEMBLEA

a) L'assemblea e' il massimo organo deliberativo dell'associazione corale ed e' composta da tutti i soci effettivi del coro "El Vajo". Le sue deliberazioni, adottate in conformita' al presente statuto e a maggioranza dei voti, sono obbligatorie per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti. L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, e' presieduta dal presidente, le deliberazioni prese dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali di assemblea. Le deliberazioni sull'argomento all'ordine del giorno, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio ~~segreto qualora ne faccia richiesta 1/3 dei presenti.~~ L'assemblea per il rinnovo degli organi stabilisce il numero dei membri del consiglio direttivo composto di un numero minimo di 5 elementi soci e il numero dei membri del collegio dei sindaci revisori, composto di norma di n. 3 effettivi e n. 2 supplenti. Le elezioni si svolgono a

scrutinio 'segreto' con modalita' che favoriscano la partecipazione dell'intero corpo sociale.

b) L'assemblea:

- approva il bilancio preventivo e consuntivo ed il rendiconto patrimoniale

- approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attivita' e di investimenti ed eventuali interventi straordinari

- delibera la costituzione di sezioni, societa' per la commercializzazione di dischi o di altri prodotti, e di altri organismi

- decide sulle eventuali irregolarita' riscontrate dal collegio dei sindaci revisori

- apporta le modifiche dello statuto. (ATTO REGISTRATO O NOTARILE)

c) L'assemblea sia ordinaria che straordinaria e' regolarmente costituita con la presenza di 1/2 piu' uno dei soci.

d) In seconda convocazione, l'assemblea e' regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei soci presenti.

e) La seconda convocazione dell'assemblea puo' aver luogo almeno 1 ora dopo la prima.

f) L'assemblea e' convocata dal consiglio direttivo: in via ordinaria almeno una volta all'anno, in via straordinaria su richiesta di aumento 1/3 della base sociale o su richiesta del collegio sindacale espresso all'unanimita'. In questi casi

l'assemblea 'dovra' essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui viene richiesta.

g) L'annuncio della convocazione 'dovra' essere comunicato ai soci almeno 15 giorni prima mediante l'avviso affisso nella bacheca della sede del coro, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonche' l'ordine del giorno in discussione.

ART. 7 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

a) Il consiglio direttivo elegge il presidente, un vice, il segretario, il cassiere e l'amministratore.

b) Nel consiglio direttivo entra per diritto il maestro - direttore del coro.

c) Il consiglio direttivo puo' avvalersi di organismi, e attivita' volontarie e non, anche di cittadini non soci, per competenze specifiche, per la realizzazione di specifici programmi.

d) Il consiglio direttivo puo' avvalersi di commissioni di lavoro, da esso nominate,

e) Il consiglio direttivo dura in carica di norma 3 anni,

f) Il consiglio direttivo e' convocato dal presidente in via ordinaria, tre volte all'anno e in via straordinaria ogni qualvolta sara' necessario dal presidente o su richiesta di almeno la meta' dei consiglieri, oppure su richiesta del collegio dei sindaci revisori. In questi casi il consiglio deve essere convocato entro 15 giorni.

g) Le sedute del consiglio sono dirette e presiedute dal presidente o da un suo delegato.

h) Le delibere avvengono a maggioranza semplice. In caso di parita' prevale il voto del presidente. Non sono ammesse deleghe.

i) Il consiglio direttivo:

- formula i programmi di attivita' sociale previsti dallo statuto e li sottopone all'assemblea;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- definisce il regolamento del coro e degli eventuali organismi;
- decide sulle eventuali controversie che dovessero insorgere tra i soci e sulle relative misure disciplinari.

ART. 8 IL PRESIDENTE

a) Il presidente rappresenta l'associazione nei suoi rapporti esterni; personalmente o a mezzo di suoi delegati. Convoca, presiede e dirige il consiglio direttivo, cura l'attuazione delle delibere del consiglio direttivo. Stipula atti inerenti l'attivita' dell'associazione.

b) Un vicepresidente in caso di impedimento o di prolungata assenza del presidente lo sostituisce nei suoi compiti.

c) Il presidente uscente e' tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo presidente, entro 30 giorni dalle elezioni di questi.

d) Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale



che deve essere portato a conoscenza del consiglio direttivo alla prima riunione.

ART. 9 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- a) Il collegio dei revisori dei conti si compone di membri effettivi e supplenti.
- b) Il numero complessivo dei membri e' stabilito in n. 3 componenti.
- c) I sindaci durano in carica 3 anni per lo stesso periodo e sono eletti con le stesse modalita' previste per i membri del consiglio direttivo.
- d) Il collegio dei sindaci revisori elegge nel suo seno un presidente che convoca e presiede le riunioni.
- e) Il collegio dei revisori dei conti ha il compito di verificare periodicamente la contabilita', la cassa e l'inventario dei beni mobili e immobili e di redigere una relazione di presentazione dei bilanci dell'assemblea.

ART. 10 IL DIRETTORE ARTISTICO

Il direttore artistico e' il maestro del coro, prepara e propone le canzoni, dirige il coro. In caso di sua assenza giustificata il coro non puo' essere diretto da altro maestro musicale senza il preventivo consenso del direttore artistico. Il direttore artistico puo' essere scelto dal consiglio direttivo e approvato dall'assemblea anche al di fuori del campo sociale. Il direttore artistico fa parte del consiglio direttivo con diritto di voto.

ART. 11 DIMISSIONI

a) I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento purché non vi siano precedenti impegni economici assunti dall'assemblea. Le dimissioni da socio devono essere presentate per iscritto al consiglio direttivo. Il consiglio direttivo ha facoltà di discutere e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificare.

In caso di dimissioni dal consiglio direttivo, spetta al presidente dare comunicazione al subentrante delle variazioni avvenute (gli subentra il primo candidato dei non eletti). Le dimissioni da membro del collegio dei sindaci revisori debbono essere inviate al collegio stesso. Spetta al presidente del collegio dei sindaci, subito dopo la ratifica, dare comunicazione al subentrante ed al consiglio direttivo delle variazioni avvenute.

ART. 12 ESERCIZI SOCIALI

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il consiglio direttivo redige il bilancio che deve essere presentato all'approvazione dell'assemblea entro il 30 aprile successivo.

ART. 13 MODIFICHE STATUTARIE

- a) Il presente statuto può essere modificato con decisione dell'assemblea.
- b) Le variazioni possono essere approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 50% più uno del

1. *Journal of the American Medical Association*, 1997; 278: 1021-1025.

• • •

1. 2.

re su come
caso il
ruttur...

Culture Socia

14. Munro, 1999

[illegible]

UFFICIO DEL REGISTRO
ARZIGNANO

È copia conforme all'originale dell'atto esistente in questo Ufficio e
registrato il 21.03.1989 al N. 305 Serie 3

Partite lire 50.500. *compensazione*
Si rilascia su richiesta di parte per gli usi consentiti dalle vigenti dis-
posizioni di legge.

IL DIRETTORE
(Mario Calogero)



1526
del 9 MAR 1989
Art. 1 P.
L. 2000

" EL VAJO "